

COMUNE DI GENOLA

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI AFFITTO DELL'ALLOGGIO CONDOTTO IN LOCAZIONE – ANNO 2010

A CHI E' RIVOLTO IL BANDO ?

A tutti coloro che, in possesso dei requisiti più avanti descritti, necessitano di un sostegno economico per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio sostenuto nell'anno 2009.

CHI PUO' FARE DOMANDA ?

Tutti i conduttori di abitazioni intestate di un contratto di locazione regolarmente registrato, relativo all'anno 2009, e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si trovino nelle seguenti condizioni:

- a) **Fascia A:** Abbiamo fruito di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore alla somma di € 11.913,20, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 14 per cento;
- b) **Fascia B:** Abbiamo fruito di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore ai seguenti limiti, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 24 per cento:

Numero componenti il nucleo familiare	Limite reddituale
1 o 2 persone	€ 13.350,10
3 persone	€ 14.673,09
4 persone	€ 17.078,51
5 o più persone	€ 19.243,39

Il reddito da considerare, ai fini del rispetto dei limiti di cui alle lettere a) e b), è quello complessivo fiscalmente imponibile del nucleo familiare, relativo all'anno 2009, diminuito di € 516,46 per ogni figlio a carico. Il **nucleo familiare** che occorre considerare è quello del richiedente così come risulta composto anagraficamente **alla data del 15.07.2010**, data di pubblicazione sul B.U.R. della Deliberazione della Giunta Regionale avente ad oggetto i presenti contributi.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, nella domanda di contributo devono autocertificare il possesso del requisito di cui all'art. 11, comma 13, della L. 8.8.2008 n. 133 (essere residenti, alla data del 15 luglio 2010, in Italia da almeno 10 anni, oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni). Il Comune acquisirà presso gli uffici anagrafici il certificato storico di residenza atto a comprovare il suddetto requisito.

Il canone (o la somma dei canoni) da considerare è quello dovuto per l'anno 2009, il cui importo, eventualmente aggiornato secondo indici quali l'ISTAT, risulta dal contratto (o da più contratti) di locazione, intestato al richiedente, regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori e dell'eventuale morosità.

DOVE PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO ?

Presso il Comune ove il richiedente aveva la residenza **alla data del 15 luglio 2010**.

CHI E' ESCLUSO ?

Non possono accedere al fondo, oltre a coloro che non possiedono i requisiti di cui al precedente paragrafo:

- i conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
- i titolari, siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10, ubicati in qualunque località del territorio nazionale, nonché i titolari, siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (sempre salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza.
- I cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, se non residenti, con riferimento alla data del 15 luglio 2010, in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni.

Non si possono ottenere contributi per il sostegno al pagamento di canoni relativi immobili adibiti a uso diverso dalla abitazione.

In caso di decesso del richiedente il contributo sarà erogato ad altro componente del nucleo familiare come sopra definito.

SITUAZIONI DI PARTICOLARE DEBOLEZZA SOCIALE

I limiti di reddito previsti per accedere al contributo sono innalzati per i nuclei familiari che ricadono in almeno una delle seguenti condizioni (accertate con riferimento alla data del 15 luglio 2010), nella misura a fianco riportata:

SITUAZIONE	MISURA BENEFICIO
1a: Presenza di una o più persone con età compresa tra i 65 e i 75 anni	20%
1b: Presenza di una o più persone con più di 76 anni di età	25%
2: Presenza di una o più persone con percentuale di invalidità pari o superiore al 67 % o minorene invalido	25%
3: Provvedimento di sfratto esecutivo per finita locazione	25%
4: Nucleo familiare con almeno 3 figli a carico	20%
5: Presenza nel nucleo familiare di lavoratore che nel corso del 2009 ha subito licenziamento oppure risultava per un periodo non inferiore a sei mesi in cassa integrazione o in mobilità	25%

Qualora, in presenza di uno dei predetti soggetti, non vi fosse necessità di procedere all'innalzamento del limite di reddito per l'accesso al beneficio, il contributo, in alternativa, è incrementato della medesima percentuale.

Qualora il richiedente si trovasse nella situazione di ottenere un miglioramento della propria posizione derivante sia dall'innalzamento del limite di reddito per l'accesso al beneficio (per es. passaggio dalla fascia B alla fascia A), sia dall'incremento del contributo, si applica l'opzione più favorevole al richiedente medesimo.

Qualora per lo stesso nucleo familiare ricorrano più situazioni di debolezza sociale di cui sopra è possibile applicare un solo incremento, e precisamente quello più favorevole per il richiedente.

COME SI PRESENTA LA DOMANDA ?

La domanda deve essere presentata **entro la data del 15 ottobre 2010** al Comune presso il quale il richiedente ha o aveva la residenza alla data del 15 luglio 2010, mediante la compilazione dell'apposito modulo fornito dal Comune stesso. Per le domande inoltrate a mezzo lettera fa fede, per il rispetto del suddetto termine, la data del timbro postale di spedizione.

Alla domanda non deve essere allegato alcun documento, salvo le certificazioni mediche necessarie a documentare le situazioni di invalidità e di malattia.

Il richiedente dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, la veridicità dei dati riportati nella domanda, consapevole delle conseguenze penali derivanti da affermazioni e dichiarazioni mendaci e dal fatto che la loro presenza comporta l'esclusione dai benefici di cui al presente bando.

L'ammontare del contributo, compreso il limite massimo, è quello indicato nella Deliberazione di Giunta Regionale del 12.07.2010 n. 25-316, pubblicata nel supplemento al B.U.R. n. 28 del 15.07.2010. Nel caso in cui gli stanziamenti regionali fossero insufficienti a coprire l'intero contributo, questo verrà erogato agli aventi diritto con criteri di proporzionalità.

Non sono ammissibili richieste di contributi inferiori a 100 euro e non saranno erogati contributi inferiori alla stessa soglia minima di 100 euro.

A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI ?

Presso gli uffici Comunali (Tel 0172 68144).

Genola, li 11 agosto 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe Francesco